Rep. N. A0203B/37/2023 del 24/05/2023

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Codice Direzione	A0200E	Codice Settore	A0203B
Classificazione		Classificazione per materia	

OGGETTO

Digitalizzazione e deposito di materiale cinematografico d'archivio del Consiglio regionale – Convenzione con il "Centro Sperimentale di Cinematografia" (CSC) - Approvazione schema di convenzione.

PREMESSA

Premesso che nell'ambito del lavoro di raccolta di documenti, informazioni e testimonianze sulla storia di Palazzo Lascaris, ad opera dei colleghi della Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale e della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia, sono state reperite negli archivi del Consiglio regionale n. 7 bobine cinematografiche, presumibilmente a colori, risalenti indicativamente agli anni 70/80, in apparente buono stato di conservazione. Il contenuto è prevalentemente sconosciuto, ma da alcune etichette presenti sulle scatole si desume che potrebbe trattarsi di documentazione illustrativa dell'attività istituzionale del Consiglio regionale;

Considerato che le bobine non sono leggibili con i supporti oggi a disposizione degli uffici;

Ritenuto utile verificare il contenuto dei filmati per riversarlo, se di interesse, su supporto leggibile, onde conservarlo a titolo di testimonianza storica dell'attività del Consiglio regionale;

Dato atto che si è provveduto a svolgere un'indagine di mercato per verificare la presenza sul territorio di un operatore economico in grado di effettuare la verifica del contenuto delle bobine, dello stato di conservazione dei materiali e dell'eventuale digitalizzazione conservativa, con rilascio di copia digitale all'Ente;

Dato atto che sono state contattate le seguenti società: Novarolfim, Museo Del Cinema, Cedicom, Zenit Arti Audiovisive, Rtp Fotografia, Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, che non hanno dato la loro disponibilità o hanno prospettato costi elevati per il lavoro da svolgere;

Rilevato che è invece pervenuta la disponibilità del "Centro Sperimentale di Cinematografia" (CSC) - Fondazione di diritto privato istituita con D. Lgs. n. 426 del 18 novembre 1997 e s.m.i., con sede legale in Roma, via Tuscolana, 1524, e sede operativa presso "Archivio Nazionale Cinema Impresa" – Ivrea, luogo in cui dispone di un laboratorio dotato dei dispositivi tecnologici appropriati per le finalità di cui sopra;

Constatato che il Centro Sperimentale di Cinematografia (CSC):
- ha costituito in Ivrea la propria sezione relativa alla Cineteca Nazionale, denominata Archivio Nazionale Cinema Impresa (CIAN), che mette a disposizione della cultura e della produzione piemontese il più avanzato laboratorio regionale di digitalizzazione e restauro del cinema e del video, che ha già consentito la lavorazione di materiali di istituzioni pubbliche, artisti ed autori del cinema sperimentale girato in Piemonte a cavallo degli anni '60 e produzioni private;
- tramite la propria sezione denominata Cineteca Nazionale, provvede alla raccolta delle opere della cinematografia nazionale, alla loro conservazione e, ove occorra, al loro restauro, anche con la ricerca di tecnologie molto avanzate;
- con la presenza della sede ad Ivrea garantisce un ruolo attivo nella conservazione e nella valorizzazione della memoria storica dell'industria piemontese, nonché nella conservazione e nella valorizzazione della memoria personale dei piemontesi, attraverso il progetto "Mi Ricordo", che ha portato alla raccolta di oltre 6.000 film amatoriali, dove si ritrova la vita quotidiana dei cittadini piemontesi;

Evidenziato inoltre che la Regione Piemonte ha ritenuto che la Fondazione CSC per le sue caratteristiche di unicità costituisca un'eccellenza sul territorio regionale piemontese, ne ha riconosciuto la rilevanza in Piemonte e, in considerazione dell'attività svolta e dei contenuti progettuali presentati, si è posta l'obiettivo, a partire dal 2006, di sostenerne le attività, anche attraverso l'erogazione di contributi economici;

Richiamato pertanto il rapporto di collaborazione pluriennale in corso tra la Regione Piemonte e la Fondazione CSC, regolato da un'apposita convenzione vigente, approvata con DGR 36-5980 del 26/11/2017, si è valutato di proporre al suddetto centro di instaurare un rapporto di collaborazione anche con il Consiglio regionale, finalizzato alla verifica e digitalizzazione del materiale cinematografico rinvenuto nei propri archivi;

Rilevato che il Centro è stato interpellato dall'amministrazione con nota inviata via pec in data 12.05.23 (porto. n.11581/2023);

Vista la comunicazione del 23/05/2023 (prot. n.12339/2023) , con la quale il Centro ha manifestato interesse e disponibilità a supportare il Consiglio regionale a titolo gratuito, sia nell'attività di verifica dello stato di conservazione dei materiali, custodia e riversamento e digitalizzazione conservativa del materiale migliore per ogni titolo depositato, con rilascio di copia digitale all'Ente, sia nella custodia del materiale presso i propri archivi, anche mediante la costituzione di un "fondo" intitolato al Consiglio regionale con i beni depositati;

Ritenuto pertanto di provvedere, mediante la sottoscrizione di una apposita convenzione, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.

Lgs. 50/2016 alla Fondazione CSC, dell'incarico di verificare lo stato di conservazione dei materiali, custodirli e procedere alla digitalizzazione conservativa del materiale migliore per ogni titolo depositato, con rilascio di copia digitale al Consiglio regionale;

Visto il testo della Convenzione che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (All.1);

Evidenziato che le operazioni di verifica, riversamento e conservazione non comporteranno alcun onere economico a carico del Consiglio regionale;

Considerato inoltre che CSC istituirà un Fondo archivistico intestato al Consiglio regionale del Piemonte, la cui consistenza definitiva sarà data dall'inventario eseguito al termine del lavoro di digitalizzazione e riversamento;

Specificato che il deposito sarà a titolo gratuito e il contratto di deposito avrà durata di anni 10 con possibilità di rinnovo e con l'onere di restituirlo qualora il depositante revochi il deposito stesso;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 254-25283 del 20 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 286/2022 del 28/12/2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2024-2025. Conseguente approvazione del Bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2023-2024-2025 recante l'assegnazione delle risorse ai Responsabili di Direzione";

Vista la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il "Piano triennale di prevenzione della corruzione (e delle buone pratiche) e programma per la trasparenza e l'integrità delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte — aggiornamento anni 2023-2025", contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale 2023 - 2025 approvato con DUP n. 71/2023;

richiamata, in particolare, la misura 23, di cui al punto 2.13.3 della sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" del PIAO, relativa al conflitto di interessi nell'ambito delle procedure di gara;

dato atto che, con riferimento alla procedura in questione, i funzionari nominati hanno reso la dichiarazione sostitutiva ex art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di cui alla misura 23 del PIAO, conservate agli atti;

preso atto che la società con la stipulazione del Contratto, si vincolerà al rispetto di quanto prescritto all'Art. 53 comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001 in merito alla clausola di "Pantouflage", nonché al rispetto di quanto prescritto dalle norme dettate dal "Codice di Comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte", approvato con D.U.P. n. 9/2014 e s.m.i. (aggiornato con DUP 204/2020) e pubblicato sul sito del Consiglio regionale del Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali" – e la cui inosservanza potrà comportare la decadenza del Contratto;

dato atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG);

Tutto cio' premesso,

IL DIRETTORE

a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

b. vista la l.r. 7/2001;

c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;

d. vista la l.r. 23/2008;

e. vista la D.U.P. n. 117/2011;

f. vista la D.U.P. n. 122/2011;

g. vista la D.U.P. n. 62/2013;

h. Vista la D.C.R. 254-25283 del 20.12.2022;

j. Visto il d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Nell'ambito delle risorse assegnate con D.U.P. n. 286 del 28.12.2022

D E T E R M I N A

1.	di dare atto che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ne è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
2.	di procedere - per le motivazioni esplicitate in premessa e qui integralmente richiamate – per il servizio di digitalizzazione e deposito di materiale cinematografico d'archivio del Consiglio Regionale all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la sottoscrizione di apposita convenzione che definisce gli obiettivi, le modalità e gli impegni delle parti;
3.	di approvare di conseguenza lo schema di convenzione tra il Consiglio regionale del Piemon-te ed il "Centro Sperimentale di Cinematografia" (CSC) - con sede legale in Roma, via Tu-scolana, 1524, e sede operativa presso "Archivio Nazionale Cinema Impresa" di Ivrea, per la verifica dello stato di conservazione, la digitalizzazione, il deposito e la custodia di materiali audiovisivi pari a n. 7 pizze cinematografiche della collezione del Consiglio Regionale, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (all 1);
4.	di autorizzare la Responsabile della Direzione Processo Legislativo e Comunicazione istituzionale, dott.ssa Aurelia JANNELLI a sottoscrivere la convenzione in questione;
5.	di dare atto che dalla sottoscrizione della Convenzione allegata non derivano oneri finanziari a carico del Consiglio regionale del Piemonte in quanto l'attività disciplinata di digitalizzazione e deposito sarà a titolo gratuito;
6.	di disporre che, ai sensi della convenzione, il contratto di deposito avrà durata di anni 10, con possibilità di rinnovo e con l'onere di restituirlo qualora il depositante revochi il deposito stesso.

Elenco allegati:

oggetto	impronta
all A-elenco materiale	*b94ea5d8a8e945b45b8794874d75100aa48a3a5f82fde49432b181645350035c*
all 1 schema di convenzione	*76f3514f7153f50b6b1e711ff1d1090b6d8480fedc8508f6dba1ff4af04c52d1*

Elenco visti (*come separatore utilizzare il punto e virgola*)**:**

MARCHESE MJRIAM

La presente determinazione sara' pubblicata sul BUR ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il responsabile del settore

SILVIA SALVAI **In data:** *2023-05-24 14:13:48.0*

Il responsabile della direzione proponente

AURELIA JANNELLI **In data:** *2023-05-24 17:09:27.0*